



# Città di Enna

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**DELIBERA N° 48 DEL 29/05/2023**

**Prat. 89521 Doc. 1103533 del 30.05.2023**

**OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2023**

L'anno **2023**, il giorno **VENTINOVE** del mese di **MAGGIO** alle ore **18:00** e segg. in Enna, nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale, in modalità mista: remoto e presenza, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria

*Risultano all'appello nominale:*

	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1) Gargaglione Fr.sco Paolo	SI		13) Vasapollo Rosario	SI	
2) Comito Francesco	SI		14) Vasco Giancarlo	SI	
3) Campanile Rosalinda	SI		15) Trovato Giuseppe	SI	
4) Firrantello Giuseppina	SI		16) Greco Marco	SI	
5) Macaluso Giuseppa	SI		17) Palermo Gaetana	SI	
6) Lo Giudice Emilia		SI	18) Arena Tiziana	SI	
7) Rizza Massimo	SI		19) Andolina Mirko	SI	
8) De Luca Nicola	SI		20) Fazzi Gaetano	SI	
9) Cardaci Walter Antonio	SI		21) Fazzi Stefania		SI
10) Cappa Salvatore	SI		22) Torregrossa Serafino	SI	
11) Scillia Biagio		SI	23) Baldi Michele	SI	
12) La Porta Giuseppe	SI		24) Cardaci Dario Iginio	SI	
<b><i>A riportare N.</i></b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b><i>In totale N.</i></b>	<b>21</b>	<b>3</b>

Su N. **24** Consiglieri assegnati e N. **24** Consiglieri in carica.

Il Presidente. F.sco Paolo Gargaglione, alle ore 18,15 constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Lucio Catania ai sensi di legge.

Partecipano da remoto, per il Collegio dei Revisori dei Conti IL Dott. Gangi

Partecipano per l'Amministrazione: il Sindaco Maurizio Dipietro, il Vicesindaco Comito e gli Assessori: Campanile, Contino, Cortese, Ferrari, Sanfilippo.

Gli interventi dei consiglieri comunali riportati nel presente verbale, costituiscono enunciato esclusivamente valutativo del tutto privo di qualsiasi funzione attestativa e di fidejussoria.

**Il Presidente Gargaglione F.sco Paolo**, invita il Consiglio ad assumere le proprie determinazioni in merito alla proposta di deliberazione all'oggetto: **“CONFERMA ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2023”**, il cui testo è trascritto nel documento allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale.

**Tutti gli interventi dell'odierno dibattito saranno integralmente riportati nel processo verbale della seduta n. 12 del 29.05.2023, che verrà pubblicato successivamente alla correzione della trascrizione automatica inerente la relativa registrazione.**

**Aperto il dibattito prendono la parola:**

Per l'Amministrazione interviene **L'Assessore Ferrari**, che relaziona ampiamente con chiarimenti e delucidazioni, dando lettura di alcuni passaggi della proposta.

**Il Consigliere Comito** nella qualità di Componente della 1° C.C.P. illustra i lavori svolti dalla stessa comunicando il risultato della relativa votazione.

**Il Consigliere Cardaci Dario** pur se con qualche riserva preannuncia il voto favorevole alla proposta di delibera. Riservandosi in futuro di ritornare ad esaminarla.

**Il Presidente Gargaglione**, sentiti gli interventi, e non avendo alcun Consigliere chiesto la parola invita il Consiglio ad esprimersi sulla proposta di delibera all'oggetto: **“CONFERMA ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2023**, allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale.

Con votazione espressa per appello nominale in modalità mista: remoto e presenza, il cui risultato viene accertato e proclamato con l'assistenza degli scrutatori nominati precedentemente, constata il seguente risultato:

**Consiglieri presenti n. 20**

**Consiglieri assenti n. 4 (Lo Giudice, Scillia, Fazzi Stefania, Fazzi Gaetano)**

**Voti Favorevoli n. 20**

Proclama l'esito favorevole della votazione, la delibera viene approvata all'unanimità

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**SENTITI** gli interventi che saranno riportati integralmente nel **verbale di seduta** del Consiglio Comunale n. **12 del 29.05.2023**

**VISTA** ed esaminata la proposta di deliberazione all'oggetto: **“CONFERMA ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2023”**., il cui testo è trascritto nel documento allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale.

**UDITA** la relazione dell'Assessore Ferrari, nonché dei Consiglieri, in ordine alla deliberazione di cui all'oggetto.

**VISTO** che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri da parte della competente C.C.P., ed i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/2000, resi dal Dirigente dell'Area competente e dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, degli art. 49 e 147 bis del D. L.vo n. 267/2000, nonché degli art. 4 e 5 del Vigente Regolamento dei controlli interni, allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

**VISTO** lo Statuto del Comune di Enna;

**VISTO** il vigente Regolamento di Consiglio Comunale;

**VISTO L'O.EE.LL.** ed il relativo Regolamento in vigore, così come modificato dalla L.R.n.48/91 e dalla L.R. 30/2000;

**VISTO** l'esito delle votazioni che precedono

### **DELIBERA**

**APPROVARE**, per i motivi narrativi espressi, la deliberazione all'oggetto **“CONFERMA ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2023”** allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente avendo ultimato i punti posti all'o.d.g. dichiara chiusa la seduta.

**Sono le ore 19,45**

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to Francesco Comito

---

IL PRESIDENTE  
F.to F.sco Paolo Gargaglione

---

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Lucio Catania

---

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio online dal **30.05.2023** al **13.06.2023** per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

L'Addetto alla Pubblicazione Mingrino Rosa Maria

- 
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il 10° giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.12 della L.R. 44/91.
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata Immediatamente esecutiva.



## CITTA' DI ENNA

### Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Pratica n.                      doc. n.                      del

**OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2023**

**L'Assessore al Bilancio: Dott. Dante Ferrari**

**Premesso che:**

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 aveva istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc era composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale (Iuc) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'imposta municipale propria (Imu);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 31/07/2020, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (Imu) per le annualità d'imposta a partire dal 2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 31/07/2020 sono state approvate le aliquote e la detrazione dell'imposta municipale propria (Imu) vigenti per le annualità d'imposta a partire dal 2020;

**Considerato che:**

- il comma 748 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura compresa tra zero e 0,6% mentre il successivo comma 749 dispone che per detti immobili, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (Iacp) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli Iacp, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, si applica la detrazione di € 200,00;
- il comma 750 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale nella misura compresa tra zero e 0,1%;
- il comma 751 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, nella misura compresa tra zero e 0,25% mentre a decorrere dal 1° gennaio 2022 detti fabbricati sono esenti dall'imposta;

- il comma 752 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per i terreni agricoli nella misura compresa tra zero e 1,06%;
- il comma 753 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D nella misura compresa tra 0,76% e 1,06%;
- il comma 754 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, nella misura compresa tra zero e 1,06%;
- il comma 755 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i Comuni, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Mef ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima nella misura aggiuntiva massima dello 0,08% in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (Tasi) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015; i Comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento;

**Considerato altresì che:**

- il comma 756 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone che a decorrere dall'anno 2021, i Comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Mef;
- il comma 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che in ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa; la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti previsti dalla legge;
- con la Risoluzione 18 febbraio 2020, n. 1/DF il Ministero ha chiarito che le disposizioni previste dai commi 756 e 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 si applicano a decorrere dall'anno d'imposta 2021, evidenziando che «l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto»;
- ad oggi non è stato emanato il decreto previsto dal comma 756 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 né è stata data attuazione a quanto stabilito dal successivo comma 757;

**Dato atto che:**

- la regola generale (comma 169, legge 296/2006) prevede che, in caso di mancata approvazione delle aliquote entro il termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- nella nuova Imu, il Comune che intende diversificare le aliquote può riferirsi solo alle fattispecie individuate con un prospetto approvato con decreto ministeriale, ad oggi non ancora emanato. La delibera approvata senza prospetto è inefficace;

- la legge di Bilancio 2023 (articolo 1, comma 81 della legge n. 197/2022) interviene sul comma 767 della legge 160/2019, prevedendo che «dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755»;

- l'obbligo sarà cogente solo con l'approvazione del decreto ministeriale;

Ritenuto, tuttavia, di adottare comunque un atto deliberativo ricognitivo delle aliquote vigenti, dando pubblicità alla conferma delle aliquote già adottate;

Vista la deliberazione consiliare nr. 36 del 03/05/2023 con la quale è stato adottato il bilancio di previsione 2023/2025;

**Verificato che:**

- il Dm 19 aprile 2023 ha differito al 31 maggio 2023 la data ultima per approvare il bilancio, già spostato al 30 aprile dalla legge di bilancio 2023 (comma 775 della legge 197/2022);

- l'articolo 13, comma 5-bis, del DL4/2022 ha previsto che, nel caso in cui il bilancio di previsione sia stato approvato, eventuali modifiche alle aliquote ed alle tariffe dei tributi richiedono una semplice modifica del bilancio approvato, da effettuarsi in occasione della prima variazione utile;

- la conferma delle aliquote vigenti non determina, pertanto, la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2023/2025;

**Visti:**

-lo Statuto Comunale;

-il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

-l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

**SI PROPONE**

1. **DI CONFERMARE** per l'anno 2023, per i motivi espressi, la misura delle aliquote e delle detrazioni IMU già adottate con deliberazione consiliare nr. 44 del 31/07/2020;
2. **DI DARE ATTO** che il Bilancio di Previsione 2023/2025 ed il Documento Unico di Programmazione, adottati rispettivamente con deliberazione consiliare nr. 36 del 03/05/2023 e nr. 27 del 26/04/2023, presenta stanziamenti coerenti con le aliquote IMU vigenti, e pertanto non occorre apportare alcuna variazione ai medesimi documenti programmatici.

**L'Assessore al Bilancio  
Dott. Dante Ferrari**

